

CODICI

Tipo scheda PRS

PERSONAGGIO

PERSONAGGIO STORICO

Nome scelto	Belisario
Dati anagrafici	500-565 d.C.
Nome esteso	Fl. Belisarius
Luogo di nascita	Germania Illirica
Data di nascita	500 ca. d.C.
Luogo di morte	Costantinopoli
Data di morte	13 marzo 565 d.C.
Qualifica	Generale

Note biografiche

Nato in Illirico da famiglia di modeste condizioni, come Giustiniano e Giustino percorre i vari gradi della carriera militare fino ad arrivare nella guardia personale di Giustino I. Col successore diventa Giustiniano diventa generale, distinguendosi dapprima per la repressione della rivolta di Nike nel 532. Dopo quel fatto Giustiniano gli affida le principali campagne militari volte alla riconquista dell'Occidente: tra 533 e 534 conquista il regno vandalo dell'Africa e tra 535 e 540 conquista l'Italia ostrogota marciando e combattendo dalla Sicilia a Ravenna che, stretta d'assedio durante il 539, cede per mancanza di rifornimenti nel maggio 540. Belisario condurrà le trattative di resa con intransigenza e fedeltà all'impero, facendo anche finta di voler ribellarsi a Giustiniano e finendo col tornare a Costantinopoli da trionfatore portando con sé la coppia reale ostrogota e grandi ricchezze come bottino. Ebbe minor fortuna sul fronte orientale nel 541-542 e pure nel suo ritorno in Italia nel 544: arrivato a Ravenna con pochi uomini e mezzi per affrontare re Totila, che aveva completamente ribaltato la guerra a favore degli Ostrogoti, dopo quattro anni ancora a Ravenna tenta di animare le forze locali e sensibilizzare la corte di Costantinopoli, ma inascoltato dovrà ritirarsi in Oriente riconoscendo la sua impotenza e lasciando campo libero a Narsete. Successivamente tornerà in Italia, ma a Roma, per imporre in Italia la politica religiosa di Giustiniano e nel 559 sarà ancora sul campo in Tracia, tornando a vincere battaglie importanti. I suoi rapporti con l'imperatore non furono sempre pacifici, e nonostante la costante fedeltà, spesso fu messo in discussione se non accusato, ma in ultimo nel 563 ottenne l'ennesima assoluzione, nonostante la quale per secoli, grazie a leggende fiorite soprattutto in Occidente, Belisario rimase l'emblema della fedeltà non

corrisposta. Si spense a Costantinopoli il 13 marzo 565 e gli sopravvissero la moglie Antonina e i figli.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012
Nome Assorati G.

ANNOTAZIONI

Note Progetto PARSJAD Progetto ROMIT